

	Autore	Titolo e tipologia di atto	Anno	Editore
1	Commissione Europea	LIBRO VERDE SULLA POLITICA INTEGRATA RELATIVA AI PRODOTTI [COM(2001) 68 def.]	07.02.2001	Commissione Europea
	Contenuti:	<p>La strategia che il Libro propone esige la partecipazione di tutte le parti in causa a tutti i livelli di azione possibile (produttori, venditori e consumatori) e durante l'intero ciclo di vita dei prodotti.</p> <p>Invero, la strategia della politica integrata dei prodotti (Integrated Product Policy - IPP) si impernia sulle tre tappe del processo decisionale che condizionano l'impatto ambientale del ciclo di vita dei prodotti, cioè l'applicazione del principio "chi inquina paga" la determinazione dei prezzi dei prodotti, la scelta consapevole dei consumatori e la progettazione ecologica dei prodotti.</p> <p>L'idea principale su cui il Libro si fonda, al fine di applicare il principio "chi inquina paga", è quella di applicare un'imposizione differenziata in base alle prestazioni ambientali dei prodotti.</p> <p>Il concetto di responsabilità del produttore, già integrato in alcuni settori (nella direttiva relativa ai veicoli fuori uso e nella proposta di direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), deve essere esteso ad altri settori.</p> <p>Ciò che occorre sottolineare è che il Libro Verde considera che l'educazione dei consumatori e delle imprese sia uno dei principali fattori trainanti per far aumentare la domanda di prodotti rispettosi dell'ambiente e il consumo più ecologico.</p> <p>Dal lato consumatore, è evidente il ruolo cruciale svolto dalle politiche di informazione in grado di orientarlo nella scelta: esse devono essere informazioni tecniche comprensibili, pertinenti e credibili attraverso l'etichettatura dei prodotti o attraverso altre fonti prontamente accessibili. Per minimizzare l'impatto ambientale devono essere fornite anche informazioni sull'uso corretto del prodotto. Internet e le altre nuove tecnologie della comunicazione aprono la strada a nuove possibilità di scambi di informazioni, compresi i dati sulla valutazione e sulle migliori pratiche.</p> <p>Per promuovere la progettazione ecologica dei prodotti è necessario elaborare e pubblicare informazioni sull'impatto ambientale dei prodotti durante tutto il ciclo di vita. Gli inventari dei cicli di vita e le analisi dei cicli di vita costituiscono strumenti validi.</p> <p>Il Libro verde segnala che le direttrici in materia di progettazione ecologica e la strategia globale d'integrazione delle considerazioni ambientali in tutto il processo di progettazione del prodotto potrebbero costituire un adeguato strumento per promuovere il concetto di ciclo di vita nelle imprese.</p>		
2	Commissione Europea	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO COM (2003) 302 def.	18.06.2003	Commissione Europea

		Politica integrata dei prodotti – Sviluppare il concetto di “ciclo di vita ambientale”		
		<p>Contenuti: Questa comunicazione presenta la strategia comunitaria intesa a rendere i prodotti più rispettosi dell'ambiente. Introduce il principio del c.d. ciclo di vita del prodotto nelle politiche dell’Unione e l’importanza di tenere conto degli impatti ambientali durante tutto tale ciclo: e ciò affinché la politica integrata di prodotto (IPP), che ha un ruolo centrale nello sviluppo sostenibile, sia veramente efficiente.</p> <p>Per conseguire questo obiettivo la Commissione si concentrerà su due azioni correlate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stabilire condizioni generali per migliorare il rispetto dell'ambiente da parte dei prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita; - concentrarsi sui prodotti che maggiormente si prestano ad essere migliorati sotto il profilo ambientale. <p>La comunicazione segnala strumenti per attuare la strategia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di un quadro economico e giuridico appropriato, comprese misure concernenti tasse e sovvenzioni, normalizzazione, accordi volontari e appalti pubblici; - promozione della riflessione imperniata sul ciclo di vita di un prodotto: questo strumento comprende la messa a disposizione dell'informazione in materia di ciclo di vita, integrazione della dimensione del prodotto nei sistemi di gestione ambientale, promozione della IPP presso le imprese e rispetto a prodotti precisi; - trasmissione di informazioni sui prodotti ai consumatori: migliore considerazione dei criteri ambientali negli appalti pubblici e negli acquisti delle imprese e misure concernenti i marchi ecologici. 		
3	Commissione Europea	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI SUL PIANO D’AZIONE COM(2008) 397 final sul Piano di Azione (Action Plan) “Produzione e consumo sostenibili” e “Politica industriale sostenibile”	16.07.2008	Commissione Europea
		<p>Contenuti: Tale documento, che fa seguito alla precedente COM (2003) 302 Def., illustra la strategia della Commissione volta a sostenere un approccio integrato nell'UE e a livello internazionale, a favore di un consumo e di una produzione sostenibile e per la promozione di una politica industriale sostenibile.</p> <p>Il centro del Piano d'azione è costituito da un quadro dinamico volto a migliorare la resa energetica e ambientale dei prodotti e a promuoverne l'accettazione da parte dei consumatori.</p>		
4	Consiglio Europeo	Sustainable Consumption and Production and Sustainable Industrial	05.12.2008	Consiglio Europeo

		Policy Action Plan – Council Conclusion		
	Contenuti:	Il Consiglio ha incoraggiato la Commissione a implementare l'Action Plan. In particolare, il Consiglio ha invitato la Commissione a "taking into account Member States' experience, to start working as soon as possible on common voluntary methodologies facilitating the future establishment of carbon audits for organisations and the calculation of the carbon footprint of products".		
5	Consiglio Europeo	CONCLUSIONI del Consiglio del 20 dicembre 2010 - Riunione n. 3061 del Consiglio "Ambiente", Bruxelles	20.12.2010	Consiglio Europeo
	Contenuti:	Tali conclusioni del Consiglio, rubricata "Gestione sostenibile dei materiali e produzione e consumo sostenibili", invitano la Commissione a elaborare una metodologia comune per la valutazione quantitativa degli impatti ambientali (impronta ambientale) dei prodotti nel corso del loro intero ciclo di vita, a sostegno della valutazione e dell'etichettatura dei prodotti stessi.		
6	Commissione Europea	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO COM(2013) 196 final - Costruire il mercato unico dei prodotti verdi Migliorare le informazioni sulle prestazioni ambientali dei prodotti e delle organizzazioni	09.04.2013	Commissione Europea
	Contenuti:	<p>Il documento, partendo dalle problematiche principale che attengono ai prodotti green, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – manca una definizione unica – comparabilità – incompletezza delle analisi del ciclo di vita c.d. LCA – Life Cycle Assessment (posto che non sono presi in esame tutti gli indicatori ambientali) – mancanza di fiducia dei consumatori nei confronti delle autocertificazioni – linguaggio vago e non univoco <p>definisce i necessari prossimi passaggi che la Commissione intende intraprendere dando vita ad un periodo di confronto (della durata di 3 anni) con i gruppi di interesse coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – giungere alla definizione di un modello di prodotto green; – definire univocamente regole per determinare i cc.dd. PEFCR – Product Environmental Footprint Category Rules e OEFSR – Organisation Environmental Footprint Sector Rules (ossia una serie di norme che integrano gli 		

		<p>orientamenti metodologici generali per gli studi sull'impronta ambientale dei prodotti e delle organizzazioni, fornendo ulteriori specifiche a livello di categoria di prodotto o settoriale);</p> <ul style="list-style-type: none"> – migliorare la comunicazione: trasparenza, disponibilità e accessibilità, affidabilità, completezza, comparabilità, chiarezza. 		
7	Commissione Europea	RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE del 9 aprile 2013 relativa all'uso di metodologia comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni	09.04.2013	Commissione Europea
	Contenuti:	La Raccomandazione (che si "auto-qualifica" nell'incipit quale "Atto non legislativo") promuove l'utilizzo dei metodi per determinare l'impronta ambientale nelle politiche e nei programmi pertinenti connessi alla misurazione o alla comunicazione delle prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti o delle organizzazioni.		